

decorre il termine in modo da consentirne il rispetto”.

Tenuto conto di quanto disposto con il suindicato D.L., il termine per la trasmissione delle domande di insinuazione al passivo scadrebbe (il giorno 15/04/2020) nel periodo di sospensione e l’udienza di verifica andrebbe quindi differita per consentirne il rispetto.

A ciò va aggiunto che numerosi avvocati e da ultimo anche le OO.SS. hanno rappresentato la difficoltà di interloquire con i propri assistiti al fine di predisporre le domande di insinuazione al passivo, a causa delle limitazioni agli spostamenti ed alla normale operatività derivanti dalle note disposizioni ministeriali volte a contenere il rischio da contagio da COVID-19.

Ad oggi, peraltro, non è stato nominato il Commissario Giudiziale che dovrebbe procedere alla verifica del passivo.

--o--

Per quanto sopra esposto, il sottoscritto Commissario Giudiziale evidenzia la opportunità di differire la suindicata udienza, con assegnazione ai creditori (ex art 8, comma 1, lett. d, D. Lgs. 270/99) di nuovo e congruo termine per il deposito delle domande di ammissione al passivo, tenendo conto anche della probabile evoluzione della attuale situazione emergenziale”;

ritenuto che le considerazioni che precedono sono meritevoli di condivisione;

ritenuto, quanto all’individuazione dell’udienza di rinvio, che, in ragione della presumibile complessità della verifica in relazione anche al numero dei creditori, non appaiono praticabili modalità alternative di trattazione, ex art. 83, comma 7, lett. f), del D.L. n. 18/2020;

P.Q.M.



Fissa per la verifica dello stato passivo, in luogo di quella già fissata del 15/5/2020, l'udienza del 20/10/2020, ore 10,00.

Assegna termine sino a trenta giorni prima della suindicata udienza ai creditori e ai terzi che vantano diritti reali mobiliari su beni in possesso della società dichiarata insolvente per trasmettere le relative domande di insinuazione.

Dispone che il presente decreto sia comunicato e affisso a norma dell'articolo 8, comma 3, del D.L.vo n. 270/1999.

Catania, 26/03/2020

IL PRESIDENTE

Dott. Mariano Sciacca

